

**INIZIATIVE** • Opportunità e occasioni di formazione e occupazione

## Per trovare lavoro ora si va in Piazza

**S**ono circa 50 mila le persone che nell'ultimo anno sono entrate in una delle Piazze del Lavoro alla ricerca del primo impiego, o di un modo per riottenere uno o, ancora, di una riqualificazione per non perdere il posto. I corsi di formazione erogati sono stati più di 26 mila, che per 14 mila persone hanno significato la possibilità di trovare una collocazione, nel 40% dei casi a tempo indeterminato.

Si tratta di cifre di tutto rispetto, soprattutto se riferite a una iniziativa relativamente giovane, nata nel 2003 da realtà, già operanti sul territorio, legate alla Compagnia delle Opere. Le Piazze del Lavoro hanno dunque raccolto le diverse esperienze in questo settore per farle convergere in un unico luogo fisico, una piazza che offre molti servizi non solo rivolti alla persona ma anche alle aziende, che cercano manodopera, consulenza, e assistenza. Le sedi si trovano a Milano, Carate Brianza (per tutta l'area nord milanese), Busto Arsizio, Brescia, Genova, Torino, Lamezia Terme e, tra poco, Pesaro.

Il bilancio dopo questi due primi anni di attività è senza dubbio positivo, come ci conferma Massimo Ferlini, presidente della Compagnia delle Opere di Milano: «Persino in Lombardia, dove la disoccupazione è meno grave che altrove, si avverte la necessità di un luogo che possa offrire servizi, spazi, occasioni affinché domanda e offerta di impiego possano incontrarsi, un luogo capace di progettare il lavoro. Oggi le persone che si rivolgono alle Piazze del Lavoro appartengono alle fasce più penalizzate: sono più donne che uomini, hanno una età superiore ai quaranta anni, sono per il 20% immigrati». Oltre alle Piazze esistono altre iniziative a livello locale, tra le quali il progetto Easy a sostegno dell'educazione per combattere gli abbandoni scolastici, per facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti a rischio, per aiutare chi non più giovanissimo perde il posto. A Torino invece è nata la Piazza dei Mestieri dedicata ai più giovani. Offre numerosi servizi educativi per circoscrivere i fenomeni di devianza, per evitare che i ragazzi lascino la scuola e offrire loro la possibilità di imparare un mestiere. All'interno della ex conceria Fiorio sono stati organizzati 14 corsi di for-

mazione che stanno coinvolgendo a tempo pieno circa 300 ragazzi tra i 14 e i 18 anni. A marzo inizieranno percorsi di educazione continua dedicati alle lingue, all'informatica ma anche alla gestione di cucina e sala bar rivolti a giovani tra i 16 e i 30 anni.

• Per informazioni: [www.cdopiazzeadellavoro.it](http://www.cdopiazzeadellavoro.it). Tel: 02/911.9871, [www.easy.it](http://www.easy.it), [www.piazzeadestieri.it](http://www.piazzeadestieri.it).

Raffaella Camocini



## E a Milano a marzo c'è l'Expo

**L**a Piazza del Lavoro mostrerà il proprio modo di operare e i servizi che offre alla prossima Expo dell'educazione e del lavoro, che si terrà in Fiera a Milano dal 1 al 4 marzo. Giunta alla seconda edizione, la manifestazione sarà una occasione per i più importanti enti di formazione, agenzie per il lavoro, università italiane e in generale per coloro che operano nella scuola, nei servizi per l'occupazione, per incontrarsi e confrontarsi. La centralità del capitale umano è il tema di Expo, che proporrà momenti di riflessione sulle riforme dell'

istruzione e del lavoro e sulla flessibilità e promozione dell'occupazione.

Si discuterà della necessità di valorizzare la formazione professionale basata su manualità e apprendimento di arti e mestieri. Quest'anno Expo si apre ai laureati e ai laureandi, proponendosi come ponte tra università, formazione superiore e lavoro. Nella giornata conclusiva accoglierà gli studenti dell'ultimo anno delle superiori offrendo una panoramica dei corsi di laurea.

• Informazioni: [www.educazionelavoro.com](http://www.educazionelavoro.com). Tel: 02/319.119.11.